

## Scheda del documento

**6 marzo 1462, Bellinzona**

*Vendita e locazione / Instrumentum venditionis; instrumentum investiture livelli*

Domenico del fu Pagano «de Plano Pertigarezio» di Piancalardo, per un terzo, e i fratelli Martino e Giovanni figli di detto Pagano di Piancalardo, per due terzi, vendono a Pietro del fu Giovanni Magoria abitante a Bellinzona un campo situato nel territorio di Carasso «subtus Motam in Galbixio», al prezzo di 75 lire di terzoli proporzionalmente ripartite tra i venditori.

Il detto Pietro Magoria investe a titolo di livello ed eredità perpetua Francesco del fu Pietro «de Rigeto» abitante a Galbisio, nel territorio di Carasso, del campo appena acquistato, ad un canone annuo di quattro lire di terzoli.

Notaio rogatario: Christoforus Varronus f.q. ser Bertolini Varroni de Palantia p.i.a.n. ac n. et habitator Birinzone.

Notaio scrivente: Petrus f. ser Christofori Varroni p.i.a.n. et habitator Berinzone.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Pometta 65*

*510 x 390 mm, righe 64. Cinque piccoli fori risalenti alla lavorazione della pelle.*